

**CAPITOLATO PER LA  
MANUTENZIONE ORDINARIA  
DELLA RETE SENTIERISTICA  
ANNO 2011  
DEL PARCO DELLA BRUGHIERA BRIANTEA**

**1.1 PREMESSA**

In continuità con quanto realizzato a partire dall'anno 2006 il Consorzio di gestione del Parco Brughiera Briantea intende proseguire nella concessione di incentivi per la manutenzione ordinaria della rete sentieristica del Parco.

Obiettivo dell'intervento è consentire la fruizione della rete dei sentieri del Parco, garantendo la sicurezza degli escursionisti nel rispetto dell'ambiente naturale e delle attività agricole presenti.

**Come l'anno precedente si intende adottare il presente capitolato per indirizzare e omogeneizzare gli interventi realizzati sul territorio del parco.**

**Gli interventi previsti sono da intendersi quali interventi minimi che i soggetti coinvolti si impegnano a garantire nel rispetto, per quanto possibile, della tempistica indicata.**

**1.2 NORME TECNICHE DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI**

Le manutenzioni ordinarie devono essere compiuti periodicamente con regolarità, per **mantenere** le condizioni di accesso e sicurezza entro determinati standard. Si tratta di operazioni periodiche poco onerose che mantengono la loro efficacia solo se eseguite con regolarità.

Di seguito vengono elencati gli interventi che il beneficiario del contributo dovrà eseguire annualmente in quanto previsti dal piano di gestione della sentieristica:

**1.2.1 TAGLIO DELLA VEGETAZIONE INFESTANTE:** consiste nel taglio della vegetazione erbacea ed arbustiva su una fascia di 0,5 metri per lato, lungo il sentiero, inoltre dovranno essere tagliati gli arbusti posizionati al di fuori di questa fascia ma il cui sviluppo della chioma interferisce con la sede del sentiero. Il taglio dovrà essere eseguito alla base della pianta evitando il rilascio di monconi, nel caso si rendesse necessario la rimozione di rami di piante arboree il taglio dovrà essere eseguito rasente il fusto rispettando il colletto cicatriziale. Il materiale di risulta dovrà essere smaltito ed in ogni caso non dovrà essere ammassato a ridosso di strade, sentieri e valletti. L'operazione dovrà essere ripetuta 2 volte l'anno.

**1.2.2 RACCOLTA DEI RIFIUTI:** dovranno essere raccolti e avviati ai centri di smaltimento comunali ogni genere di rifiuto eventualmente presente lungo i percorsi oggetto di intervento. Non sono inclusi i casi in cui la quantità di rifiuti abbandonati è tale da

richiedere una specifica organizzazione del lavoro e dei mezzi di trasporto per il loro smaltimento; in queste circostanze il beneficiario è tenuto a darne comunicazione al parco indicando localizzato il sito, stima approssimativa del quantitativo e del tipo di rifiuto. L'operazione dovrà essere ripetuta 2 volte l'anno.

**1.2.3 RIMOZIONE PIANTE PERICOLOSE:** dovranno essere rimosse le piante schiantate, parzialmente sradicate o morte in piedi, la cui caduta interessa la sede del sentiero. Il taglio dovrà essere eseguito raso terra, il materiale accatastato ordinatamente in loco mentre la ramaglia dovrà essere accatastata in piccoli mucchi ad almeno 5 m di distanza da sentieri strade ed alvei fluviali. Unitamente dovranno essere rimosse le piante sradicate e cadute sulla sede del sentiero. Non è consentito l'abbattimento di piante vive e sane. L'operazione dovrà essere ripetuta 2 volte l'anno.

**1.2.4 MANUTENZIONE DEL FONDO:** consistente nella esecuzione di interventi di piccola entità volti a garantire la regimazione delle acque meteoriche e superficiali, la rimozione di ristagni e la sistemazione di eventuali gradini e staccionate danneggiate. Sono incluse la realizzazione di fossi per consentire il drenaggio di zone di ristagno, la pulizia di canalette o cunette esistenti, la lavorazione del piano di calpestio per eliminare eventuali depressioni o solchi che favoriscono il ristagno dell'acqua. L'operazione dovrà essere ripetuta 2 volte l'anno.

**1.2.5 CONTROLLO DEL SENTIERAMENTO DIFFUSO:** nei casi in cui si verificherà la presenza di nuovi sentieramenti divaganti rispetto al sentiero principale, allo scopo di rendere visibile chiaramente il sentiero principale e impedirne l'abbandono, dovranno essere collocati dei cordoli laterali. Detti cordoli dovranno essere costituiti da tronchi di 20 cm di diametro disposti longitudinalmente lungo il sentiero, interrati almeno per metà della loro sezione e bloccati da picchetti di legno del diametro di 6-8 cm, lunghi 40-50 cm. I tronchi dovranno avere una lunghezza minima di 3 m e dovranno essere scortecciati, preferendo materiale durabile come il castagno e la robinia; non dovrà essere utilizzato materiale cariato. L'operazione dovrà essere ripetuta 2 volte l'anno.

**1.2.6 MANUTENZIONE DELLA SEGNALETICA ORIZZONTALE:** la segnaletica orizzontale è costituita da segnavia di forma rettangolare (20 x 10 cm) di colore bianco riportante al centro il numero del percorso in colore nero con caratteri delle dimensioni di 8 cm di altezza x 4 cm di larghezza, realizzati su oggetti inamovibili (pietre, grossi alberi, manufatti). La manutenzione consiste nella verniciatura dei segnavia non più correttamente visibili, la realizzazione di nuovi segnavia in tutte quelle condizioni in cui si renda necessario. Dovrà essere rilevata e data tempestiva comunicazione agli uffici del Parco di eventuali mancanze o disfunzioni della segnaletica verticale. L'operazione dovrà essere ripetuta 1 volta l'anno.

**1.2.7 MANUTENZIONE DELLA SEGNALETICA VERTICALE:** la segnaletica verticale è costituita dalle frecce segnavia in legno le cui caratteristiche tecniche e modalità di installazione sono descritte nella scheda di opera tipo allegata. Nell'ambito del presente regolamento, la segnaletica deve essere messa in opera qualora l'associazione abbia specifica indicazione nella lettera d'affidamento e per questo sia destinataria di uno specifico contributo. In tutti gli altri casi il lavoro previsto deve limitarsi al ri posizionamento degli eventuali cartelli segnavia divelti o non più stabili e soprattutto nella segnalazione di anomalie, danneggiamenti e mancanze che si venissero a verificare con il tempo per permetterne la pronta sostituzione. Nell'attività di messa in opera dei nuovi cartelli si dovrà provvedere a rimuovere la vecchia segnaletica eventualmente presente.

**1.2.8 MONITORAGGIO:** tutte le emergenze che per tipologia e/o dimensioni non potranno essere affrontate e risolte nell'espletamento della presente attività dovranno essere segnalate sui modelli allegati, mezzo fax o e-mail; indicando: data, localizzazione, tipologia e quantificazione.

**1.2.9 COMUNICAZIONE LAVORAZIONI:**, al fine di consentire una più puntuale verifica dei lavori svolti e un loro resoconto aggiornato all'amministrazione del parco, con le medesime modalità del punto precedente, dovranno essere comunicate le lavorazioni svolte. Utilizzando la modulistica allegata, man mano che verranno realizzati gli interventi su tratti omogenei, entro massimo 2 settimane dalla conclusione dei lavori, dovrà essere inviata al referente tecnico comunicazione di ultimazione dei lavori indicando: data esecuzione lavori, localizzazione tratto interessato, tipologia lavorazioni eseguite.

**1.2.10 COMUNICAZIONI RELATIVE ALL'ASSOCIAZIONE E AI VOLONTARI IMPIEGATI NEI LAVORI:** l'associazione si impegna a fornire, unitamente al presente modulo controfirmato, una dichiarazione che evidenzia i seguenti punti: la regolare costituzione dell'associazione stessa (in possesso di statuto e codice fiscale); il numero e il nominativo dei soci volontari impiegati nelle attività di manutenzione; la regolare copertura assicurativa per i soci volontari.

### **1.3 CRONOPROGRAMMA DEGLI INTERVENTI**

Per consentire la corretta fruizione dei luoghi è opportuno che l'esecuzione degli interventi previsti rispetti la seguente tempistica.

LAVORAZIONE	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1 - Taglio della vegetazione infestante												
2 - Raccolta dei rifiuti												
3 - Rimozione piante pericolose												
4 - Manutenzione del fondo												
5 - Controllo del sentieramento												
6 - Manutenzione della segnaletica												

In verde sono indicati i periodi consigliati per l'esecuzione degli interventi mentre in rosso sono indicati i periodi in cui le lavorazioni vanno eseguite obbligatoriamente.

#### 1.4 MODALITA' EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Per l'anno 2011 l'ammontare del **contributo** erogabile per metro lineare di sentiero, è stato fissato in base all'esperienza degli anni precedenti in 0,25 €/ml.

Verrà riconosciuto un ulteriore **premio**, di 0,05 €/ml per metro lineare, a quegli operatori che provvederanno, nel corso della stagione di attività, alla puntuale comunicazione delle attività svolte nel rispetto della tempistica e delle modalità indicate nel paragrafo **1.2.9** (Comunicazione Lavorazioni).

Entro il 31 dicembre 2011, l'associazione dovrà inoltre presentare una relazione finale riassuntiva in cui siano riportate:

- numero e date degli interventi effettuati (con indicazione delle tratte di sentiero su cui si è operato;
- numero totale di soci volontari impiegati nelle attività;
- eventuali problemi riscontrati e irrisolti;
- conto consuntivo schematico delle spese sostenute per esecuzione delle attività (spese vive di carburante e manutenzione attrezzature, acquisto nuove attrezzature etc.

**Il contributo ed eventualmente il premio saranno erogati in un'unica soluzione al termine di ogni anno solare, previa presentazione della relazione finale.**

ASSOCIAZIONE: \_\_\_\_\_

Firma per accettazione

\_\_\_\_\_

*Fanno parte del presente regolamento gli Allegati:*

- Cartografia delle tratte affidate;
- Schede per segnalazioni/comunicazione lavorazioni;